



**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 10  
DELL'ASSEMBLEA GENERALE**

OGGETTO: costituzione dell'Associazione Forestale Alta Rendena tra i Comuni di Carisolo, Giustino, Massimeno e Pinzolo e la Comunità delle Regole di Spinale e Manez.

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **DUE** del mese di **MAGGIO** alle **20.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolare avviso, si è convocata l'Assemblea Generale.

Sono presenti i Signori:

Castellani Zeffirino - PRESIDENTE

Cerana Luca

Fedrizzi Luigi

Pretti Daniela

Bertolini Piero

Castellani Gioachino

Aldrighetti Marcello

Castellani Ezio

Bolza Daniele

Floriani Luigi

Bertelli Luigi 1962

Cerana Fortunato

Giacomini Stefano 1973

Ballardini Elio

Ballardini Enzo

Maier Carlo

Ballardini Mario

Scalfi Leopoldo

Scalfi Alida

Simoni Bruno

Simoni Serafino

Giovanella Dino

Bertolini Onorio

Sono assenti i consiglieri: Aldrighetti Olimpia e Giovanella Alberto (giustificati).

Assiste il Segretario dott. Giuseppe Stefani

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n.10 dell'ordine del giorno.

Designati scrutatori i signori: Scalfi Alida e Bertolini Onorio

**OGGETTO:** costituzione dell'Associazione Forestale Alta Rendena tra i Comuni di Carisolo, Giusino, Massimeno e Pinzolo e la Comunità delle Regole di Spinale e Manez.

### L'ASSEMBLEA GENERALE

- visto il Regolamento del Consiglio dell'Unione Europea dd. 20.09.2005 n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG) e dato atto che in tale regolamento sono state previste specifiche misure a sostegno della silvicoltura per contribuire a mantenimento ed allo sviluppo delle funzioni economiche, ecologiche e sociali delle foreste nelle zone rurali;
- atteso che il sostegno è finalizzato in particolare ad una gestione e uno sviluppo sostenibile della silvicoltura valorizzandone le risorse anche con estensione della superficie boscata;
- dato atto che sono previsti sostegni per incentivare gli investimenti in foreste destinati ad accrescerne in misura significativa il valore economico, ecologico e sociale diretti a migliorare e razionalizzare il raccolto, la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della silvicoltura e a incentivare l'uso del legname come materia prima;
- preso atto che per poter accedere a tali sostegni finanziari, la Giunta Provinciale di Trento con deliberazione n. 651 del 14.03.2008 ha predisposto un Piano di Sviluppo Rurale (PSR);
- dato atto che:
  - la promozione della gestione associata del patrimonio forestale in Provincia di Trento è iniziata a partire dal 2000, con l'approvazione del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, che prevedeva specifici incentivi per la creazione di associazione forestali;
  - la L.P. 23.05.2007, n. 11, allo scopo di valorizzare il patrimonio forestale attraverso una corretta gestione, riconosce e promuove la costituzione di forme associative, incentivando la partecipazione di Enti pubblici e privati a forme di collaborazione nella gestione del patrimonio forestale e prevedendo che ciò costituisca titolo preferenziale per beneficiare dei contributi;
  - con la delibera della Giunta provinciale n. 150 dd. 12.02.2016 è stata approvata la disciplina relativa ai requisiti delle forme associative forestali che costituiscono titolo preferenziale per beneficiare delle contribuzioni previste dalla L.P. 23.05.2007, n. 11; al fine di poter accedere alle sovvenzioni previste dalle norme provinciali, le Associazioni forestali devono avere i seguenti requisiti minimi:
    - la durata minima prevista dagli atti costitutivi deve essere di 10 (dieci anni);
    - le Associazioni forestali devono interessare una superficie boscata di almeno 2.000 (duemila) ettari e coinvolgere almeno (tre) proprietari pubblici;
- considerato che, al fine di creare un'associazione, sono stati avviati contatti fra i Comuni della Val Rendena, le A.S.U.C. della Val Rendena e la Comunità delle Regole di Spinale e Manez (nota del Comune di Pinzolo del 4 novembre 2016, prot. 2936/2017, e relativa risposta della Comunità delle Regole del 10 novembre 2016, prot. 3020/2016);
- dato atto che si sono resi disponibili a costituire un'associazione forestale i Comuni di Carisolo, Pinzolo, Giustino, Massimeno e la Comunità delle Regole di Spinale e Manez;
- rilevato che dal confronto fra dette Amministrazioni è maturata la volontà di dare vita ad una forma collaborativa fra enti come disciplinata dall'art. 62 del TULLRROCC della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, previa sottoscrizione di apposita convenzione, nello spirito di quanto stabilito dalla legislazione provinciale che prevede interventi volti alla valorizzazione e qualificazione del legname trentino e del patrimonio montano;
- esaminato lo schema di convenzione, nel testo che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione in quanto rispondente alle finalità perseguite, evidenziando che la durata della convenzione è prevista in dieci anni e che ente capofila dell'associazione sarà, per tutto tale periodo, il Comune di Pinzolo;
- esaminati gli atti, i provvedimenti ed i documenti sopra citati;
- vista la L.P. 12/1960 "Ordinamento delle Regole di Spinale e Manez";

- visto lo Statuto della Comunità delle Regole di Spinale e Manez approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 19462/III/B del 5 ottobre 1964;
- visto il Regolamento interno Assemblea Generale della Comunità delle Regole di Spinale e Manez approvato con deliberazione dell'Assemblea Generale n.16/2007.
- visto il Regolamento di contabilità della Comunità delle Regole di Spinale e Manez approvato con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 16/2002 del 7 maggio 2002;
- vista la deliberazione dell'Assemblea Generale n. 16/2016 "Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017" nonché le successive variazioni alle previsioni di bilancio;
- rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, c. 4, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005, al fine di consentire la sottoscrizione e l'attivazione della convenzione già nei prossimi giorni;
- acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, espresso dal Segretario, e contabile, espresso dal responsabile dell'Ufficio Ragioneria, ai sensi dell'art. 81, c. 1, del T.U.L.R.O.C., approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;

con voti favorevoli n. 22, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Giacomini Stefano), su n. 23 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

1. di costituire, per le motivazioni espresse in premessa, l'Associazione Forestale Alta Rendena tra i Comuni di Carisolo, Giusino, Massimeno e Pinzolo e la Comunità delle Regole di Spinale e Manez, al fine della valorizzazione del patrimonio boschivo e della gestione in forma associata delle risorse forestali per integrare lo sviluppo economico ed ambientale;
2. di approvare lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, evidenziando che la durata della convenzione è prevista in dieci anni e che ente capofila dell'associazione sarà, per tutto tale periodo, il Comune di Pinzolo;
3. di incaricare il Presidente, quale legale rappresentante della Comunità delle Regole, di sottoscrivere la convenzione in parola, autorizzando le modifiche marginali dello schema sopra approvato che non incidano sui contenuti essenziali;
4. di dichiarare, con voti favorevoli n. 22, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Giacomini Stefano), su n. 23 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, c. 4, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005, al fine di consentire la sottoscrizione e l'attivazione della convenzione già nei prossimi giorni;
5. di evidenziare che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - opposizione al Comitato Amministrativo entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, c. 5, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, ai sensi degli art. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

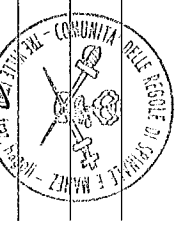
ALLEGATO

alla delibera n. 10 del 02.05.2017 dell'assemblea generale

Esempte dall'imposta di bollo ex art. 16, tab. b) del DPR 26.10.1972, n. 642

N. di Prot.	N.	Registro scritture private
COMUNE DI PINZOLO	PROVINCIA DI TRENTO	
CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DELLA		
"ASSOCIAZIONE FORESTALE ALTA RENDENA" TRA I COMUNI		
DI CARISOLO, GIUSTINO, MASSIMENO, PINZOLO, E LA		
COMUNITA' DELLO SPINALE MANEZ, FINALIZZATA ALLA		
RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO		
FORESTALE ED ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DEL		
LEGNAME DA OPERA E DEI PRODOTTI LEGNOSI.		
L'anno duemiladiciassette addi	del mese di	
presso il Comune di Pinzolo, con sede in Pinzolo, Viale della Pace, 8 tra le		
parti di seguito indicate:		
> Comune di Carisolo, con sede in Carisolo, Via Campiglio, 9 (cod. fisc. 00288090228), rappresentata dal Sindaco <i>pro tempore</i> e legale rappresentante Arturo Povinelli, domiciliato per la carica presso la sede del Comune, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome e per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta, giusta deliberazione del Consiglio comunale n. dd., parte di seguito denominata anche "Comune";		
> Comune di Giustino con sede in Giustino, Via Presanella, 26 (cod. fisc. 00270970221), rappresentata dal Sindaco <i>pro tempore</i> e legale rappresentante Joseph Masè, domiciliato per la carica presso la sede del Comune, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome e per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta, giusta deliberazione		

del Consiglio comunale n. dd., parte di seguito denominata anche "Comune";		
> Comune di Massimeno con sede in Massimeno, Via Massimeno, 43 (cod. fisc. 00270960222), rappresentata dal Sindaco <i>pro tempore</i> e legale rappresentante Enrico Beltrami, domiciliato per la carica presso la sede del Comune, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome e per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta, giusta deliberazione del Consiglio comunale n. dd., parte di seguito denominata anche "Comune";		
> Comune di Pinzolo, con sede in Pinzolo, Viale della Pace, 8 (cod. fisc. 00147730220), rappresentata dal Sindaco <i>pro tempore</i> e legale rappresentante Michele Careghini, domiciliato per la carica presso la sede del Comune, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome e per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta, giusta deliberazione del Consiglio comunale n. dd., parte di seguito denominata anche "Comune";		
> Comunità delle Regole di Spinale e Manez, con sede in Tre Ville, Fr. Ragoli, Via Roma, 19 (cod. fisc. 00324520220), rappresentata dal Presidente <i>pro tempore</i> e legale rappresentante Zeffirino Castellani, domiciliato per la carica presso la sede del Comunità, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome e per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta, giusta deliberazione dell'Assemblea n. dd., parte di seguito denominata anche "Comunità";		
Premesso che		



SEGRETARIO  
Dott. Giuseppe Stefani

- gli Enti di cui sopra sono proprietari dei boschi, del legname da opera e di altri prodotti legnosi il cui utilizzo è autorizzato ai sensi delle vigenti leggi in materia di foreste e secondo i criteri e le modalità stabilite dagli specifici piani di assestamento dei beni silvo-pastorali che determinano annualmente i quantitativi di prelievo;-----	
- il mercato dei prodotti legnosi con cui i singoli Enti devono rapportarsi è soggetto a continui mutamenti;-----	
- le strade che servono i boschi di proprietà comunale, frazionale o della Comunità Spinale e Manez come pure i piazzali destinati al deposito del legname ed all'eventuale scorciatoatura dello stesso, in alcuni casi appartengono a più enti amministrativi e il loro utilizzo è pertanto spesso promiscuo;-----	
- la legge provinciale 23 maggio 2007 n. 11 e s.m. e il DPP 3 novembre 2008 n. 51-158/Leg prevedono interventi volti alla valorizzazione e qualificazione del legname trentino;-----	
- tale valorizzazione e qualificazione possono essere conseguite attraverso l'utilizzazione e la commercializzazione in forma congiunta dei quantitativi di legname annualmente disponibili dando vita ad una forma associata fra enti come disciplinata dall' art. 59 del D.P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L, nonché gli accordi conseguenti a tutte le altre convenzioni già in essere tra i vari enti;-----	
- gli Enti associati riconoscono le strette commissioni che legano le attività di gestione dei patrimoni forestali al miglioramento ed al mantenimento della qualità e della sostenibilità ambientale nonché le ripercussioni	

positive sulla funzionalità turistico ricreativa che gli ecosistemi silvo-pastorali possiedono;-----	
- è interesse dei contraenti pervenire a risultati concreti in tali ambiti;-----	
- il successo di tale iniziativa può favorire, in conseguenza di iniziative anche congiunte di utilizzo delle risorse forestali nonché di interventi di miglioramento ambientale, nuove possibilità occupazionali per le imprese e per soggetti locali;-----	
- tali modalità operative sono conformi agli indirizzi comunicati in materia, stabiliti dal Regolamento CE 1257/99 e permettono, tra l'altro, di accedere ai benefici previsti dalle medesime norme;-----	
si conviene e si stipula quanto segue:-----	
<b>ART. 1 ( OBIETTIVI )</b> -----	
1- Al fine di qualificare e valorizzare il proprio patrimonio silvo-pastorale ed ambientale, di razionalizzare le azioni ad esso rivolte, gli Enti aderenti si impegnano a svolgere in forma coordinata gli interventi miranti alla manutenzione ed al complessivo miglioramento dei patrimoni ambientali, nonché a pianificare gli aspetti gestionali. Fatti salvi gli accordi già assunti tra i vari enti, gli Enti aderenti si confronteranno sulle modalità migliori e più efficaci sia di programmazione che di coordinamento delle fasi gestionali e di commercializzazione del legname e della legna da ardere proveniente dai rispettivi patrimoni boschivi, secondo le assegnazioni annuali indicate dai piani di assestamento forestale e comunque sempre nel rispetto delle indicazioni operative dei rispettivi organismi di gestione delle proprietà boschive;-----	
2- Gli obiettivi specifici sono:-----	

<ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere, anche attraverso iniziative culturali, l'impegno volto al mantenimento e alla protezione del bosco e della biodiversità, quale base naturale per la vita dell'uomo, della flora e della fauna e come tale, elemento fondamentale della cultura trentina;</li> <li>Impegnarsi direttamente per la ricerca di nuovi sbocchi ed approcci di mercato;</li> <li>Favorire ed incentivare l'innovazione tecnologica nel settore specifico delle utilizzazioni e delle lavorazioni dei prodotti legnosi, mirando all'ottimizzazione dei fattori produttivi in sintonia con gli elementi di salute, igiene ed ergonomia sul lavoro;</li> <li>Curare la progettazione e la realizzazione di nuove infrastrutture nonché la manutenzione di quelle esistenti;</li> <li>Stipulare, anche con altri enti o soggetti esterni, accordi per la valorizzazione ambientale nonché turistico-ricreativa del territorio;</li> <li>Promuovere la formazione degli operatori privati per fabbisogno familiare, per quanto attiene, in particolare, alla sicurezza ed alla professionalità;</li> <li>Snellire, in sinergia con gli altri soggetti, tutte le pratiche di assegnazione boschiva;</li> <li>Gestire in forma coordinata i permessi di transito degli Enti associati sulle strade forestali, predisponendo un regolamento unico per tutti gli associati;</li> </ul> <p><b>ART. 2 ( DURATA )</b></p> <p>1- La presente convenzione ha validità di dieci anni dalla data di sottoscrizione. Spetta ai Consigli Comunali/Assemblea della Comunità</p>	
---	--

<p>l'approvazione, la modifica e l'eventuale rinnovo della presente convenzione;</p> <p>2- L'Associazione potrà estendere la partecipazione ad altri proprietari forestali pubblici o privati che ne facciano richiesta, con parere favorevole di tutti gli enti dell'associazione, stabilendo di volta in volta le modalità di adesione;</p> <p>3- L'associato può recedere dall'associazione salvo l'applicazione di una penalità pari al 30% della quota dovuta per la gestione ordinaria, ai sensi del successivo articolo 7.1, riferita all'anno precedente. E' inoltre tenuto a risarcire i danni patiti dagli altri associati in conseguenza della revoca riduzione di contributi pubblici per il venir meno dei requisiti minimi necessari per accedere agli stessi;</p> <p>4- Il recesso deve essere comunicato a tutti gli associati, mediante lettera raccomandata, almeno undici mesi prima della scadenza dell'anno solare ed a valere da quello successivo.</p> <p>5- La presente convenzione potrà essere sciolta in qualsiasi momento con il consenso unanime degli aderenti.</p> <p><b>ART. 3 ( ORGANO DI DECISIONE )</b></p> <p>1- L'organo cui spetta ogni decisione operativa è la conferenza costituita dagli Assessori alle Foreste dei Vari Comuni/Comunità o dai Sindaci/Presidenti o delegati dei Sindaci/Presidenti.</p> <p>Il Presidente dell'Associazione convoca la Conferenza degli associati ogni qualvolta lo ritenga opportuno, ovvero su richiesta motivata di tre associati, per decisioni importanti o consultazioni e comunque non meno di una volta all'anno. La conferenza degli associati è legalmente costituita</p>	
---	--

quando risulta presente la maggioranza dei membri. Le decisioni devono essere assunte con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti.	
2- La Conferenza ogni anno, entro il 31 marzo, delibera e trasmette formalmente a tutti gli associati il programma annuale degli interventi. A tal fine gli Enti associati devono comunicare formalmente entro il 31 dicembre le opere che intendono realizzare in coerenza con i propri programmi di bilancio.	
3- Per ogni intervento inserito nella programmazione annuale deve essere indicata la previsione complessiva di spesa, le percentuali di ripartizione tra gli enti associati ed il Comune Capoprogetto, a cui è assegnata la gestione di tutte le fasi dell'intervento. Qualora gli interventi riguardino tutti gli associati le funzioni di Capoprogetto sono assunte dal Comune Capofila dell'Associazione.	
<b>ART.4 (GESTIONE OPERATIVA)</b>	
1. La gestione operativa si sviluppa attraverso le seguenti funzioni:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>•Rendersi attivi nell'individuazione degli strumenti pianificatori aventi valenza sul territorio degli Enti Associati, finalizzati alla razionalizzazione della gestione dei patrimoni forestali, alla loro sostenibilità ecologica ed economica;</li> <li>•Ricerca, eventualmente anche in forma territorialmente allargata, i più opportuni strumenti di certificazione dei prodotti dell'intera filiera del legno e dei prodotti secondari del bosco;</li> <li>•Valorizzare, attraverso il miglioramento infrastrutturale, in sintonia con i delicati equilibri ecologici del paesaggio montano, tutti gli aspetti legati ad un turismo attento e rispettoso dell'ambiente e del patrimonio forestale;</li> </ul>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>•Avviare un programma di manutenzione e di realizzazione di nuove infrastrutture (in particolare di viabilità forestale) ed attivarsi per la sua realizzazione;</li> <li>•Esplorare le diverse possibilità di finanziamenti pubblici</li> <li>•Attivarsi per le richieste di contributo presso la Provincia Autonoma di Trento riguardanti tutte le attività finalizzate alla piena riuscita della Convenzione;</li> <li>•Segnalare ai singoli associati gli elementi normativi per la stipula dei contratti di utilizzazione e vendita del legname, e di assegnazione di appalti per eventuali opere;</li> <li>•Ricerca ed individuare ulteriori e migliori sbocchi di commercializzazione dei prodotti legnosi ricavati dalle utilizzazioni forestali;</li> <li>•Promuovere la valorizzazione del patrimonio forestale del territorio dell'associazione;</li> <li>•Tenere gli opportuni contatti con gli Enti aderenti al fine di addivenire alla realizzazione degli interventi nel minor tempo possibile;</li> <li>•Attuare qualsiasi altra operazione, tecnica e amministrativa, che si rendesse necessaria per il buon esito della presente Convenzione.</li> </ul>	<p>2. Il Capofila propone nelle sedi istituzionali le iniziative ritenute opportune al fine del miglioramento e razionalizzazione della gestione dei patrimoni forestali.</p> <p>3. L'Associazione si avvarrà inoltre, per tutte le procedure operative, del supporto del personale di custodia forestale assunto alle dipendenze del Comune di Pinzolo in gestione associata.</p>
--	--

4. L'Associazione, anche avvalendosi di esperti e tecnici, individuerà e proporrà ai singoli associati le forme migliori per la valorizzazione del proprio patrimonio boschivo, attraverso studi, progetti o piani di valenza sovramunicipale che potranno trovare applicazione ed essere anche di supporto nella stesura dei singoli piani di assetto forestale.			
<b>ART. 5 ( STRUTTURA ORGANIZZATIVA )</b>			
1. Per il periodo di validità della presente Convenzione, la gestione di tutta l'attività burocratica da essa derivante, escluso l'iter delle pratiche non comuni a tutti gli aderenti all'associazione, che rimangono di competenza dei singoli enti interessati, indicati come Capoprogetto ai sensi dell'art. 3.3, sarà curata da uno degli Enti associati, di seguito denominato "Capofila", che, in attuazione delle indicazioni dei singoli associati, agirà in nome e per conto degli altri.			
2. Il Rappresentante dell'Ente "Capofila" fungerà da Presidente dell'Associazione.			
3. Le funzioni di Segretario dell'Associazione potranno essere svolte dal segretario dell'Ente Capofila o da un dipendente incaricato dall'organo di gestione operativa su proposta del Presidente.			
4. "Capofila" è il Comune di Pinzolo. Eventuali variazioni saranno demandate alla decisione della Conferenza di cui all'art. 3.			
<b>ART. 6 ( SEDE )</b>			
L'Associazione ha sede presso la sede amministrativa del Capofila.			
<b>ART. 7 ( RIPARTO DELLE SPESE )</b>			
1. Il "Capofila" assumerà a carico del proprio bilancio le spese relative alla gestione ordinaria dell'Associazione, a copertura delle quali verrà			

		riconosciuta dagli altri associati annualmente un rimborso forfetario complessivo fino a un massimo di € 3.000,00, che verrà determinato a consuntivo nel suo esatto ammontare dalla Conferenza degli associati, tenuto conto dell'attività effettivamente svolta nell'anno. Tale rimborso sarà ripartito a carico degli enti aderenti secondo le seguenti percentuali:	
		Comune di Carisolo, 12%; Comune di Giustino, 15%; Comune di Massimeno, 8%; Comunità Spinale e Manez, 23%; Comune di Pinzolo 42% determinate assumendo come parametri di calcolo la superficie silvo-pastorale di ciascuno ed escludendo gli improduttivi.	
		2. Il finanziamento delle opere che riguardano tutti gli associati sarà iscritto nel bilancio del "Capofila" il quale provvederà alla gestione tecnico amministrativa e finanziaria dell'intervento, comprese le procedure d'appalto, rendicontazione della spesa e quant'altro, sulla base degli accordi preventivamente stipulati formalmente dagli enti aderenti interessati alla realizzazione dell'opera, che dovranno prevedere l'importo massimo dell'intervento, le modalità di realizzazione e le singole quote di compartecipazione della spesa.	
		3. Qualora gli interventi programmati dall'Associazione non riguardino tutti gli associati, la gestione tecnico-amministrativa e finanziaria degli interventi stessi viene sempre affidata direttamente agli Enti interessati, previa individuazione del Capoprogetto, ove siano coinvolti più Enti come individuato ai sensi del precedente art. 3.3, il quale iscriverà nel proprio bilancio il finanziamento dell'intera opera sulla base dell'accordo preventivamente stipulato formalmente dagli enti aderenti interessati alla realizzazione dell'opera, che dovrà prevedere l'importo massimo	



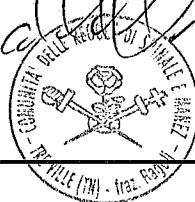


Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Zeffirino Castellani

IL MEMBRO ANZIANO  
Leopoldo Scalfi

IL SEGRETARIO  
dott. Giuseppe Stefani

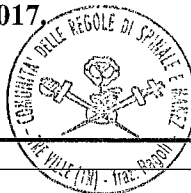


### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata ai sensi dello Statuto della Comunità e di legge:

- negli Albi della Comunità posti nei tre Comuni
- sul portale telematico [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it)

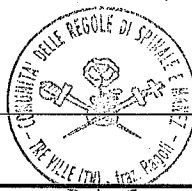
dal giorno **05/ 05 /2017** per rimanervi fino al giorno **15/ 05 /2017**.



IL SEGRETARIO

### CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è **stata dichiarata immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 79 comma 4 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento di Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con DPRReg. 1 febbraio 2005 n.3/L.



IL SEGRETARIO

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il **16/ 05 /2017**, a seguito di pubblicazione per dieci giorni consecutivi, nelle forme previste, ai sensi dell'articolo 79 comma 3 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento di Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con DPRReg. 1 febbraio 2005 n.3/L.

IL SEGRETARIO